



CITTÀ DI LECCE

Settore 04 - Ambiente, Igiene e Sanità, Gestione Parchi e Verde Pubblico, Contenzioso, Politiche Energetiche
Ufficio Advocatura

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 134 DEL 08/06/2026

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO SENTENZA 3236/2026 GDP
OGGETTO: DI LECCE R.G. 12100/2025 GIUDIZIO PROMOSSO DA SA.C. C/ COMUNE DI LECCE (ART. 194 C.1, LETT. A) TUEL 267/2000)

Istruttoria su proposta del Dirigente del SETTORE 04 - AMBIENTE, IGIENE E SANITÀ, GESTIONE PARCHI E VERDE PUBBLICO, CONTENZIOSO, POLITICHE ENERGETICHE - UFFICIO CONTENZIOSO Daniela Bernardini

Premesso che:

- **CON** ricorso innanzi al GDP di Lecce R.G. N. 12100/2025, notificato a questa A.C. prot. n. 204714/2025 la sig.ra **SA. C.** rappresentata e difesa dall'avv. P.M. chiedeva l'annullamento del verbale di accertamento N. VX10794 redatto dall'Ufficio di Polizia Locale del Comando di Lecce, notificato in data 10/10/2025 con il quale si ingiungeva alla ricorrente di pagare la somma di € 173,00= per una violazione di cui all'art. 142 comma 8 del C.d.S. poiché il g. 26/07/2025 il conducente dell'auto tg. XXXX lungo la strada S.C.243 al KM. 8+150 Direzione Maglie superava il limite di velocità consentito;
- Nel suddetto ricorso veniva eccepita l'illegittimità dell'accertamento eseguito con apparecchiatura a postazione fissa Project automation k538 speed- priva della dovuta omologazione;
- Si costituiva il Comando di Polizia Municipale, per il tramite del Dirigente e del funzionario delegato con memoria difensiva depositata per l'udienza del 21/05/2026 innanzi al Giudice di Pace di Lecce;
- CON sentenza n. **3236/2026 R.G. N. 12100/2025** notificata a questa A.C. dal legale difensore del ricorrente avv. P.M. in data 27/5/2026 prot. n. 97509/2026, il Giudice, accoglieva l'opposizione come specificato nella parte motivata della sentenza *..." in mancanza della prova dell'omologazione dell'apparecchiatura di rilevamento della velocità, l'accertamento impugnato non è idoneo a fondare la pretesa sanzionatoria"*, annullava il verbale impugnato e condannava il Comune di Lecce al pagamento dei compensi professionali spettanti al legale difensore liquidati in € 400,00= di cui € 43,00= per spese oltre accessori di legge.
- **VISTA** la mail del 05/06/2026 con la quale il legale difensore del ricorrente avv. P.M. su richiesta dell'Ufficio Contenzioso mail del 28/05/2026 inviava fattura proforma contenente la specifica delle somme dovute per l'importo complessivo pari ad € 469,97== e codice IBAN per il successivo accredito delle stesse;
- **Alla luce di quanto sopra esposto**, di seguito viene riportato il dettaglio della suddetta somma da riconoscersi come DFB da liquidarsi in favore dell'avv. P.M. :

€ 357,00	Onorario professionale liquidato in sentenza
€ 53,55	Rimborso forfettario 15% ex art. 13
€ 16,42	Cassa Avvocati 4%

€ 43,00	Spese esenti C.U.
€ 469,97	Totale

PERTANTO stante l'esecutività della sentenza R.G. n. 11992/2025 pronunciata dal GDP di Lecce nel giudizio proposto da S.A.C. C/ Comune di Lecce si deve procedere al riconoscimento del Debito Fuori Bilancio rientrante nella fattispecie dell'art. 194, comma 1 lett. a) del Tuel, per la suddetta somma come innanzi dettagliata;

VISTO l'art. 194 del TUEL il quale prevede che con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio, OVVERO di obbligazioni formatesi secondo un iter non conforme ai principi giuscontabili, derivanti, nella fattispecie, da sentenza esecutiva riconducibile alla lettera a);

DATO ATTO che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:

–della certezza, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;

–della liquidità, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;

–della esigibilità cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

RILEVATO che i debiti derivanti da titoli con efficacia esecutiva di cui alla fattispecie lett. a) dell'art 194 del Tuel, sono caratterizzati, per loro natura, da assenza di discrezionalità per via del provvedimento giudiziario a monte e accertano il diritto di credito del terzo;

CONSIDERATA, la natura propria dei suddetti debiti che si distingue nettamente da tutte le altre per il fatto che il debito si impone "ex se", in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale e indipendentemente dal riconoscimento della sua legittimità, che è implicita nella fonte dalla quale il provvedimento promana.

CONSIDERATO che la Delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL 267/2000, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente;

PRECISATO che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenze esecutive non costituisce acquiescenza alle stesse e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione e/o contestazione ove possibile ed opportuna;

ALLA LUCE DELLE CONSIDERAZIONI ESPOSTE il Comune di Lecce deve procedere al riconoscimento del Debito Fuori Bilancio della somma pari a complessivi **€ 469,97 ==** ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000;

Viste le seguenti deliberazioni:

- Di C.C. n. 29 del 18.02.2026, di approvazione del Documento unico di programmazione 2026 – 2028, comprensiva del programma triennale ed elenco annuale dei Lavori Pubblici, del programma triennale delle forniture e dei servizi e degli obiettivi delle società in house;
- Di C.C. n. 30 del 18.02.2026, di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028 ai sensi dell'art. 151 del TUEL e dell'art. 10 D.Lgs. n. 118/2011;
- Di G.C. n. 76 del 06.03.2026 di approvazione del piano esecutivo di gestione 2026 - 2028 (art. 169 del d. lgs. n. 267/2000);

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'istruttoria che precede e gli allegati indicati facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

VISTO il parere della Commissione Consiliare in data _____

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti: _____

D E L I B E R A

RICONOSCERE ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs 267/2000 la legittimità del Debito Fuori Bilancio di cui in premessa per l'importo di **€ 469,97 ==** riveniente dalla SENTENZA N. **3236/2026** del **GDP DI LECCE R.G. 12100/2025 GIUDIZIO PROMOSSO DA SA.C.** C/ COMUNE DI LECCE ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000;

PRENOTARE la somma **di € 469,97=** quale Debito Fuori Bilancio, sul capitolo 01111.10.3527027 del bilancio 2026 – Oneri da contenzioso – riconoscimento D.F.B. - da liquidarsi in favore del legale difensore del ricorrente, avv. P.M.

DEMANDARE al Dirigente del Settore 04 - Ambiente, Igiene E Sanità, Gestione Parchi E Verde Pubblico, Contenzioso, Politiche Energetiche, la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione del Debito Fuori Bilancio in questione, nella misura riconosciuta dal presente provvedimento, in favore del legale difensore del ricorrente, avv. P.M.

DISPORRE la trasmissione del presente atto alla competente Procura della Corte dei Conti , ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. 289/2002 e agli organi di Controllo.

DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.